



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPTANERIA DI PORTO DI CAGLIARI
IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CAGLIARI

- VISTA l'istanza presentata in data 15.10.2009 dalla Soc. Enel Produzione con sede legale in Roma Viale R. Margherita n° 125 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima, già assentita con la precedente licenza di concessione n° 87/2008, con scadenza al 31/12/2009; aree a terra occupate da pertinenze demaniali per mq. 5008,60, volumetria delle pertinenze demaniali oltre mt. 2,70 dal l.m. mc. 12586,59, aree a terra con impianti di difficile rimozione mq. 7556,39, volumetria oltre mt. 2,70 degli impianti di difficile rimozione mc. 64510,76, aree a terra scoperte per mq. 28682 allo scopo di poter mantenere piazzali, n° 2 depositi costieri, opere di presa e scarico a mare di acque di raffreddamento delle centrali T.E. "Sulcis" e "Portoscuso" nonché altre opere al servizio della C.T.E. "Sulcis" (Prelievo e sostituzione acqua di mare nella misura di 45 mc/sec.);
- CONSIDERATO che nelle more del completamento dell'iter istruttorio per il rilascio dell'atto formale pluriennale si rende necessario procedere al rilascio di una licenza di concessione provvisoria;
- CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 29 e 49 del c.n., sono in corso da parte di apposita Commissione, le procedure per l'incameramento fra i beni dello stato, delle opere realizzate sul demanio marittimo e già oggetto della concessione di cui alla licenza n° 87/2008 di cui sopra è cenno;
- VISTA la Circolare n° 110 datata 21 dicembre 2000 del Ministero dei Trasporti e delle Navigazione;
- VISTA la tabella dei canoni per concessioni demaniali marittime per le quali può farsi riferimento ai parametri indicati nel D.l. 19.7.89 ;
- VISTO il D.L. n° 400 del 5.10.93 convertito con modificazioni dalla Legge n° 494/93;

- VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n° 296 (legge finanziaria 2007).
- VISTA la Circolare n° 22 in data 25/05/2009 della Direzione Generale dei Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTI gli artt. 36 e 39 del Codice della Navigazione;

C O N C E D E

Alla Soc. Enel Produzione S.p.A. P.I./C.F. 05617841001, di occupare aree demaniali marittime ed opere su di esse insistenti, ubicate in località Portovesme nel Comune di Portoscuso, così ripartite: aree a terra occupate da pertinenze demaniali per mq. 5008,60, volumetria delle pertinenze demaniali oltre mt. 2,70 dal l.m.m. mc. 12586,59, aree a terra con impianti di difficile rimozione mq. 7556,39, volumetria oltre mt. 2,70 degli impianti di difficile rimozione mc. 64510,76, aree a terra scoperte per mq. 28682, allo scopo di poter mantenere piazzali, n° 2 depositi costieri, opere di presa e scarico a mare di acque di raffreddamento delle centrali T.E. "Sulcis" e "Portoscuso" nonché utilizzare un pontile e manufatti di servizio, ubicati nel porto di Portovesme, per lo sbarco di combustibile da unità navali, da utilizzare nelle centrali termoelettriche, nonché altre opere al servizio delle preclate Centrali (prelievo e restituzione acqua di mare nella misura di 45 mc/sec.).

Questa concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) dal **01 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011** dietro la corresponsione di un canone provvisorio di €. 489.715,70 per tutta la durata della presente concessione, salvo l'applicazione degli eventuali aggiornamenti ISTAT relativi all'evolversi dell'inflazione programmata; pertanto tale canone è da ritenersi provvisorio.

Il concessionario ha già provveduto al pagamento della rata di canone relativa al periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2010 pari ad €. 244.857,85

(duecentoquarantatromilaottocentocinquantesette/85) come da quietanza in data 07/06/2010 emessa da Banco di Sardegna Sede di Cagliari e pertanto si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

1. Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Marittima, fatta salva l'acquisizione delle strutture amovibili tra le pertinenze dei beni dello stato, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una

2. nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo di concessione.
3. Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
4. Parimenti il Capo del Compartimento avrà la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di Porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.
5. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, Autorità Marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.
6. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

7. Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse se non dietro benestare dell'Amministrazione Marittima che provvederà ad autorizzare ai sensi della normativa vigente; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate.
8. Dovrà lasciare libero accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità Marittima e delle altre Amministrazioni Pubbliche interessate.
9. Il bene demaniale viene concesso nello stato in cui si trova sia in superficie che in sottosuolo e soprassuolo, restando a cura e spese del concessionario l'esecuzione dei lavori che occorressero per avanzamenti, modifiche, ripristini, escavazioni, colature del bene stesso, deviazioni o prolungamenti di fognie, di condutture sotterranee ed aree e salva la responsabilità che al concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.
10. Il concessionario si impegna, altresì, a provvedere a sua cura e spese, per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere già realizzate che fanno parte della concessione, anche osservando le prescrizioni che all'occorrenza fossero dettate dall'Amministrazione concedente.
11. In caso di mancata o deficiente manutenzione, l'Amministrazione Marittima, qualora non preferisca applicare l'art. 47 del codice della navigazione, potrà dopo opportuna diffida, con fissazione dei termini per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza provvedere d'ufficio a spese del concessionario, all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di provvedervi rifacendosi sulla cauzione depositata, fermo restando l'obbligo del Concessionario per le spese eccedenti.
12. Il concessionario dovrà altresì provvedere alla stipula di apposita assicurazione, presso una compagnia di assicurazione bene accetta all'Amministrazione Marittima contro i danni da fulmini e da incendi; la polizza dovrà essere vincolata a favore dello Stato e depositata presso la Capitaneria di Porto di Cagliari. Questa circostanza non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti delle rate di premio alle compagnie di assicurazione.
13. Il concessionario si obbliga a richiedere, a sua cura e spese, alle

Amministrazioni competenti tutte le autorizzazioni e licenze che per effetto della presente si rendessero necessarie, sollevando le Amministrazioni dello Stato interessate al demanio marittimo da qualsiasi responsabilità e/o obbligo verso le suddette Amministrazioni.

Quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti dalla presente concessione, ed ai sensi dell'art. 17 del R.C.N. il concessionario ha prestato apposita cauzione per un importo di €. 600.000,00 (seicentomila/00) presso l'Istituto di credito INTESA-SANPAOLO di Roma giusta Fidejussione n° 3318/8200/388526/86334 in data 7 luglio 2008.

Il canone di €. 244.857,85 (duecentoquarantatromilaottocentocinquantesette/85) versato in data 07/06/2010 è provvisorio. Il concessionario assume l'obbligo di versare eventuali conguagli.

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Roma, Viale R.Margherita n°125

Cagliari, addì 11-08-2010

IL CONCESSIONARIO

UBT SULCIS

IL DIRETTORE

M. Siliuano

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO
C.V.(CP) Giuseppe MASTROIANNI

I TESTIMONI:

[Handwritten signatures]

12-08-2010

86 9455,00

F. NAVEZMILO SECCO / F. NAVEZMILO SECCO

